

Codice A1813B

D.D. 25 maggio 2021, n. 1421

Concessione demaniale per uno scarico di acque meteoriche nel Torrente Ollasio (Scarico N. 1) a monte della passerella pedonale del nuovo centro commerciale in comune di GIAVENO (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.SC.5756 - Autorizzazione Idraulica N. 5524/2021 - R.A.C.E. S.r.l.



ATTO DD 1421/A1813B/2021

DEL 25/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per uno scarico di acque meteoriche nel Torrente Ollasio (Scarico N. 1) a monte della passerella pedonale del nuovo centro commerciale in comune di GIAVENO (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.SC.5756 – Autorizzazione Idraulica N. 5524/2021 - R.A.C.E. S.r.l.

La Ditta R.A.C.E. S.r.l., con sede in Strada della Praia, 6/B - 10090 BUTTIGLIERA ALTA (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 05794450014, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 1° Marzo 2021 al n. 10327/A1813B per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel Torrente Ollasio (Scarico N. 1) a monte della passerella pedonale del nuovo centro commerciale in comune di GIAVENO (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di due manufatti di scarico rispettivamente aventi diametro Ø 200 e Ø 315, in PVC corrugato, per il convogliamento del troppo pieno delle acque provenienti dalle vasche di prima pioggia per la raccolta dell'area adibita a parcheggio il tutto orografica dx del rio Ollasio in Comune di GIAVENO (TO). I due nuovi scarichi sono collocati rispettivamente uno in posizione intermedia a quelli già concessionati e l'altro in estrema posizione di valle.

Lo scarico oggetto della presente concessione (Scarico N. 1) ha diametro diametro Ø 200.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Cristian CLEMENCIC e dell'ing. Bartolomeo VISCONTI, costituiti da relazioni tecniche e illustrativa, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

In data 12 Maggio 2021 è stato effettuato il sopralluogo istruttorio da parte di funzionari del Settore alla presenza di: costruttore, progettisti, tecnico comunale e sindaco, nel corso del quale viene riscontrato che i due manufatti sono già stati realizzati in violazione a quanto previsto dall'art. 93 primo comma del T.U. 25 Luglio 1904 n. 523.

In conseguenza di quanto appurato nel corso del sopralluogo del 12 Maggio 2021, con nota n. 23737/A1813B in data 19 Maggio 2021, è stata inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, ai Carabinieri Forestali di Torino, al Comune di GIAVENO e alla Ditta R.A.C.E. S.r.l. la comunicazione riguardante le violazioni al T.U. 25 Luglio 1904 n. 523 e, in considerazione della compatibilità idraulica e della sanabilità delle opere realizzate si da comunque corso al rilascio delle concessioni demaniali nelle more dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Con nota n° 14815/A1813B del 24 Marzo 2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda è avvenuta all'Albo Pretorio Digitale del Comune di GIAVENO (TO) per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 5524/2021, redatto dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 17 Maggio 2021, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria effettuato in data 26 Marzo 2021.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzionale pari a € 376,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in € 188,00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

- 1. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta R.A.C.E. S.r.l. a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a. nessuna ulteriore variazione a quanto già realizzato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
 - c. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
 - d. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - e. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.
 - f. il concessionario, anche in considerazione che i lavori sono già stati eseguiti, dovrà comunque ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in

materia.

2. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, alla Ditta R.A.C.E. S.r.l., l'occupazione di aree demaniali per uno scarico di acque meteoriche nel Torrente Ollasio (Scarico N. 1) a monte della passerella pedonale del nuovo centro commerciale in comune di GIAVENO (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;
3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2021, quello di € 188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e che l'importo di € 376,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021;
7. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni